N 114

BIBL. JAGELL. UNIV. CRACOV.

La Penitenza

Cantata A Basso Solo

Dedicata al merito sublime del Sig.r Conte Vincislao Sierachoscki

Del Sig.r Gio Batta Casali

1709

Per il Sig.r Conte Sierachowski

Recit.tivo

Questi de à mè d'intorno voi rimirate aspri tormenti il fianco da mi

stringono ogn'or questa da il collo si pesante catena mi fà incurvar questa la stanchezza

membra, de mi coprono appena vestide ivsute lane lacere or mai

questa de il nudo piede mi sguarciano in più parti ferite atroci lo spinoso

Calle ove i passi rivolgo de già v'impresse a questo de la destra

SAN. CRACOV. BIBL. CAPIT.

m'avma crudel flagello me stessa onde percoto il mesto volto af—

perso di pallor gl'afflitti sguardi à dè tremoli labri il flebil suono ui dicon

già la peniten—za io sono

Allegretto

Mà sà à questi non crede— te del mio duol segni ve—

raci alle lagrime loquaci fede almen voi prestare — te

de detes—tano ogni errror de detes—tano ogni errror ma sè à

questi voi non credete del mio duol segni ueraci fede almen

uoi protesterete alle lagrime loquaci de detes—

—— tano de detestano ogni errror de detestano ogni errror

Della mia iniqua offesa bendes à fronte è questo il

vanto des mi accorda il Ciel cortese di poter lauar col pianto

Ogni macchia del mio Cor ogni macchia del mio Cor mà sè à questi

Recitiuo

L'Arca ò Mortali io sono de dà fieri diluuij à dal torrente dà

vostre immerse colpe liberarui sol può se meco uniti saretes ognor quell

Iride Celeste tutto sommerso il Mondo in Ciel de apparue nunzia di pace un

Allegro

Di voi korgereta anche à vostro vantaggio frà gl'astri balenar di quel perdono in vi-

prova der accorda in ogni Eccesso à di fido mi Siegue il Cielo istesso

Allegro

Si armi pure in quell'istante ogni furia

seduttrice non aurà vigor bastante di riduvui à pacen-

tar non aurà vigor bastante di riduvui à pacentar

BIBLIOTECA CIVICA ANTONIANA PADOVA

di riduvui à pa — cientar Si armi pur in

quell' istante ogni furia seduttrice non aurà vi-

gor bastante nō vigor bastante di riduvui à pacen-

tar non aurà vigor bastante di riduvui à pacen —

tar Se il mio zelo ui ristora

Se uolgete à me le piante tutto si Li duerno allora

giungere—te à disarmar giungerete à di—sarmar

Da Capo

ARCHIWUM i BIBLIOTEKA Krakowskiej Kapituły Katedralnej
kk. I
697